

COMITATO SCIENTIFICO

- Jacopo Bonetto (Università degli Studi di Padova)
 - Giordana Mariani Canova (Università degli Studi di Padova)
 - Benedetta Castiglioni (Università degli Studi di Padova)
 - Paolo Fassera osb (Abbazia di Praglia)
 - Gianmario Guidarelli (Università degli Studi di Padova)
 - Mauro Maccarinelli osb (Abbazia di Praglia)
 - Carmelo Maiorana (Università degli Studi di Padova)
 - Bruno Marin osb (Abbazia di Praglia)
 - Alessandra Pattanaro (Università degli Studi di Padova)
 - Carlo Pellegrino (Università degli Studi di Padova)
 - Vittoria Romani (Università degli Studi di Padova)
 - Elena Svalduz (Università degli Studi di Padova)
 - Francesco Trolese osb (Abbazia di S. Giustina)
 - Giovanna Valenzano (Università degli Studi di Padova)
 - Norberto Villa osb (Abbazia di Praglia)
 - Giuseppe Zaccaria (Università degli Studi di Padova)
 - Stefano Zaggia (Università degli Studi di Padova)
- Segreteria scientifica e coordinamento organizzativo:
Paola Vettore Ferraro

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il Seminario sarà aperto a un massimo di trenta partecipanti (di cui cinque stranieri). La quota d'iscrizione è di € 150,00 e comprende: attività didattica e spostamenti, visite guidate, pranzi e coffee-break. Per chi volesse, le cene, al costo di € 15 l'una, potranno essere consumate in abbazia per consentire di seguire le attività serali in un clima di convivialità.

E' a carico dei partecipanti l'alloggio, con possibilità di prenotare presso hotel segnalati.

La richiesta di partecipazione prevede l'invio di un curriculum accompagnato da una lettera di motivazione a:

segreteria.armoniecomposte@praglia.it entro il 20 marzo 2017.

I risultati della selezione, effettuata sulla base delle valutazioni del Comitato Scientifico, saranno comunicati entro il 30 marzo 2017. A conclusione dei lavori sarà consegnato l'attestato di partecipazione.

L'iniziativa è patrocinata da



Associazione Italiana
di Storia Urbana

Si ringraziano per il contributo alla realizzazione:



LIONS CLUB



ARMONIE COMPOSTE

**CICLO DI SEMINARI INTORNO
AL PAESAGGIO MONASTICO**
a cura di Gianmario Guidarelli e Elena Svalduz

L'Abbazia di Praglia e l'Università degli Studi di Padova hanno avviato, nel corso del 2015, un rapporto di collaborazione al fine di favorire la conoscenza del sistema benedettino di progettazione e cura del territorio, basato sulla peculiare impostazione della vita comunitaria indicata dalla Regola di san Benedetto e in generale da tutto il pensiero monastico da essa ispirato.

La III edizione di Armonie Composte quest'anno sceglie di riflettere sul paesaggio richiamandosi a un evento divenuto purtroppo frequente nel nostro paese e che ancora una volta ha colpito la terra di Benedetto. Facendo riferimento al sisma di Umbria e Marche, e con la mente rivolta ad Amatrice e a Norcia – luoghi simbolo di una ferita che lacerava la penisola da L'Aquila sino a Carpi-Mirandola - nelle tre giornate di lavoro si discuterà sulle drammatiche conseguenze delle calamità che hanno interessato una così vasta area. I ripetuti traumi, se inferiscono sul paesaggio, non diversamente martoriano le comunità. Da un lato distruggono elementi preziosi del nostro patrimonio storico-artistico e alterano irreversibilmente i tratti salienti del territorio, dall'altro recidono i legami deboli tra luoghi e persone ed erodono le basi di coesione di comunità presenti in aree interne già in difficoltà. Le sessioni del seminario intendono mettere in risalto le emergenze e nello stesso tempo le esperienze di rinascita che si sono date nei diversi contesti, con processi, modalità, pratiche, tempi molto distinti fra loro e in diversi ambiti di intervento. Si cercherà inoltre di considerare come sia possibile, attraverso interventi mirati e opportune pratiche educative, prevenire le catastrofiche conseguenze della fragilità di gran parte del territorio del nostro Paese.

L'articolazione del seminario prevede nella prima giornata una presa di consapevolezza delle realtà territoriali, sociali, architettonico-urbanistiche e storico-artistiche peculiari dell'area investita dal recente sisma; la seconda giornata si soffermerà sui processi di ricostruzione in corso, esplorando i differenti settori in cui essi si dispiegano e mettendo in luce le difficoltà emerse ma soprattutto le positive esperienze che hanno permesso e stanno permettendo non solo la ripresa economica, ma anche la restituzione alle comunità dei loro beni, dei loro valori, della loro socialità. La terza giornata proporrà una discussione sul futuro, sulla prevenzione del rischio sismico, ma anche sulla necessità di rafforzare le comunità, affinché possano fronteggiare queste calamità senza pericolo di sfaldamento e ancor più di depauperamento e di abbandono dei territori. Nelle due ultime sessioni sarà messo in evidenza il ruolo storico delle comunità monastiche nella difesa della continuità culturale e paesaggistica dei siti colpiti da traumi. La Tavola Rotonda conclusiva vuole infine attirare l'attenzione sulle politiche necessarie, non solo ad affrontare l'emergenza, ma soprattutto a costruire la necessaria percezione e prevenzione del rischio e quella consapevolezza collettiva fondamentale per la crescita di una comunità coesa, salda, "resistente" e resiliente.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
CIVILE, EDILE E AMBIENTALE - ICEA
DEPARTMENT OF CIVIL, ARCHITECTURAL
AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING

ARMONIE COMPOSTE
CICLO DI SEMINARI INTORNO AL PAESAGGIO MONASTICO
a cura di Gianmario Guidarelli e Elena Svalduz

**TERRE DI BENEDETTO
PAESAGGI FERITI
"E VULNERE UBERTAS"**

seminario a cura di
**Giordana Mariani Canova,
Michelangelo Savino e Anna Maria Spiazzi**

Segreteria Armonie Composte - Abbazia di Praglia

Via Abbazia di Praglia, 16
35037 Bressolo di Teolo (PD)
Tel. +39 049.9999481

segreteria.armoniecomposte@praglia.it

Dipartimento dei Beni Culturali:
archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica

Piazza Capitaniato, 7 - 35139 Padova
Front Office: +39 049 8274673
Fax: +39 049 8274670
dipartimento.beniculturali@unipd.it
www.beniculturali.unipd.it



ABBAZIA DI
PRAGLIA

24 - 26 MAGGIO 2018
Abbazia di Praglia, Centro Convegni

TERRE DI BENEDETTO.

PAESAGGI FERITI. "E VULNERE UBERTAS"

a cura di *Giordana Mariani Canova, Michelangelo Savino e Anna Maria Spiazzi*

GIOVEDÌ 24 MAGGIO

10:00

Accoglienza dei partecipanti, presentazione di "Armonie Composte" e visita all'Abbazia

PAUSA PRANZO

14:30

Apertura dei lavori, saluti istituzionali, introduzione ai temi del seminario

15:00/15:30

Andrea De Marchi (Università degli studi di Firenze). *All'ombra della Sibilla: paesaggi artistici fra Spoleto e Camerino*

15:30/16:00

Massimo Sargolini (Università degli studi di Camerino). *Un territorio, un paesaggio ferito. I caratteri del sistema insediativo, territoriale, sociale ed economico prima e dopo il sisma*

PAUSA

16:30/17:00

Antonello Alici (Università Politecnica delle Marche). *Vivere coi terremoti. Un piano strategico per la prevenzione del rischio sismico e per la ricostruzione nelle terre marchigiane*

PAUSA

17:00/17:30

Adriano Ghisetti Giavarina (Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti-Pescara). *Montecassino, Farfa e gli insediamenti benedettini nel centro Italia. Accorgimenti costruttivi per fronteggiare il terremoto*

17:30/18:30 *Discussione*

CENA

20:30

Proiezione del film:

Il canto del ritorno. Paolo Rumiz sull'Appennino ferito dal terremoto per la regia di Alessandro Scillitani (2017).

Presentano **Paolo Rumiz** e **Alessandro Scillitani**

Evento aperto al pubblico su inviti

VENERDÌ 25 MAGGIO

9:00

Introduzione ai lavori, a cura degli organizzatori del convegno

9:15/9:45

Marica Mercalli (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria). *Politiche di intervento per il recupero e la tutela dei beni culturali delle terre colpite dal sisma*

9:45/10:15

Bruno Marin osb (Abbazia di Praglia) e **Luigi Tiana** osb (Curia Generalizia della Congregazione Sublacense Cassinese) «*E vulnerere ubertas*». *Ricostruzione e rinascita delle comunità benedettine nel corso dei secoli alla luce della Regola di san Benedetto*

10:15/10:45

Francesca Pazzaglia (Università degli studi di Padova). *Trauma e resilienza. L'impatto psicologico del sisma sugli individui e le comunità*

10:45/11:15

Martino Siciliani osb (Osservatorio sismico "Andrea Bina" - Perugia). *Ruolo dell'Osservatorio Sismico "Andrea Bina," nell'ultimo ventennio, nel settore del monitoraggio, della prevenzione e della didattica*

PAUSA

11:45/12:15

Carmelo Maiorana e **Carlo Pellegrino** (Università degli studi di Padova). *Vulnerabilità sismica del costruito esistente e strategie di miglioramento e adeguamento*

12:15/12:30

Giovanni Corazzol (Corvallis S.p.A). *Sistemi di fotogrammetria automatica on-line per valutazioni su restauro conservativo e monitoraggio*

12:30/13:30 Lavoro a gruppi*

PAUSA PRANZO

15:00

Giuseppe Zaccaria (Università degli studi di Padova). *Introduzione*

15:15/15:45

Giulio Cainelli (Università degli studi di Padova) e **Silvano Bertini** (Regione Emilia-Romagna). *Ricostruzione e rilancio di un ecosistema innovativo nella esperienza post-sisma in Emilia-Romagna*

15:45/16:15

Lina Maria Calandra (Università degli studi de L'Aquila). *Esperienze di ricerca-azione partecipativa in situazione di post-emergenza: dall'Aquila dopo il sisma del 2009 ai terremoti del 2016-2017 in Centro Italia*

16:15/16:45

Elisabetta Francescutti (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia). *La ricostruzione in Friuli dopo il terremoto del 1976. Oltre quarant'anni di interventi e di gestione in continua evoluzione critica*

16:45/17:15

Maria Rosa Valluzzi (Università degli studi di Padova). *Il ruolo della conoscenza per la protezione e la conservazione degli edifici storici nei territori a rischio sismico*

PAUSA

17:45/19:00 Lavoro a gruppi* e discussione

CENA

SABATO 26 MAGGIO

9:00

Introduzione ai lavori, a cura degli organizzatori del convegno

9:20/9:50

Benedetto Nivakoff osb (Priore della Comunità benedettina di Norcia). *Una testimonianza dalla Terra di Benedetto*

9:50/10:20

Manuel Vaquero Piñeiro (Università degli studi di Perugia). *Resilienze appenniniche. Uomini ed economie in bilico*

10:20/11:30

Anna Maria Spiazzi con **Tiziana Biganti** (Responsabile dell'Unità di crisi del MIBACT per la messa in sicurezza del patrimonio artistico) e **Manuela Rossi** (Direttrice dei Musei di Palazzo dei Pio - Carpi, Modena). *TRA TUTELA E PREVENZIONE. Una conversazione su questioni di catalogazione, gestione e pratiche di conservazione dei beni culturali e dei beni ecclesiastici. Le esperienze del Deposito per i beni culturali di Santo Chiodo e del Museo civico di Carpi*

PAUSA

12:00/13:00 Lavoro a gruppi* e discussione

PAUSA PRANZO

14:45/15:00

Consegna attestati ai partecipanti del seminario

Confronto pubblico con ospiti esterni

PAESAGGI FERITI:

AZIONI PER UN FUTURO CONSAPEVOLE

15:00/15:20

Sintesi delle giornate a cura degli organizzatori del convegno

15:20/15:40

Francesca Da Porto (Prorettrice dell'Università degli studi di Padova) *Dalla gestione dell'emergenza sismica alla definizione di approcci sostenibili per la mitigazione del rischio*

16:00 *Introduzione alla Tavola Rotonda*

Caroline Bruzelius (Duke University)

Interventi

Francesca Merloni (Fondazione Aristide Merloni, Ambasciatrice per le Città Creative Unesco)

Giuseppe Cappochin (Presidente Consiglio Nazionale degli architetti)

Alessandro Delpriori (Sindaco di Matelica)

Francesco Giovanni Brugnaro (Vescovo di Camerino)
Moderatore **Giuseppe Zaccaria** (Università degli studi di Padova)

17:30/18:00 *Discussione e conclusioni*